



ABN AMRO BANK N.V.

QUARTO SUPPLEMENTO

AL PROSPETTO DI BASE

RELATIVO ALL'OFFERTA E QUOTAZIONE DI

"ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL"

emesse da

ABN AMRO BANK N.V.

Il presente supplemento deve essere letto congiuntamente al, e costituisce parte integrante del, prospetto di base relativo al programma di offerta e quotazione di "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione Call" (il **Prospetto di Base**), composto (i) dal documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009, come modificato ed integrato dal primo supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009, dal secondo supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 e dal terzo supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009 e (ii) da una nota di sintesi e da una nota informativa relative a "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione Call", depositate presso la CONSOB in data 10 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9020156 del 4 marzo 2009, come modificate ed integrate dal primo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009, dal secondo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009 e dal terzo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009.

Il presente supplemento al Prospetto di Base (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**) è stato depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009.

L'adempimento di pubblicazione del presente Quarto Supplemento al Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Quarto Supplemento al Prospetto di Base, unitamente al Prospetto di Base, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale di Milano dell'Emittente in via Turati 9 ed è altresì pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.markets.rbsbank.it.

Ai sensi dell'art. 95-bis del D.Lgs. 58/98, gli investitori che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere Obbligazioni emesse e/o offerte in forza del Prospetto di Base successivamente al 30 settembre 2009, potranno revocare la loro accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del presente Quarto Supplemento al Prospetto di Base.

PERSONE RESPONSABILI

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Quarto Supplemento al Prospetto di Base è assunta da ABN AMRO Bank N.V., con sede in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Olanda.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

ABN AMRO Bank N.V., avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Quarto Supplemento al Prospetto di Base, sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

* * *

QUARTO SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

Ai sensi dell'articolo 94, commi 1 e 7, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il TUF) e degli articoli 4, 8 e 9 del regolamento adottato con delibera della CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato, il presente Quarto Supplemento al Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009, è stato redatto al fine di fornire agli investitori informazioni aggiornate sull'Emittente, con particolare riferimento alla separazione legale del *business* di ABN AMRO BANK N.V. acquisito dallo Stato olandese e alle relative tempistiche.

Il Prospetto di Base viene modificato ed integrato nell'ordine e nei modi seguenti.

1) La copertina del Prospetto di Base viene modificata come segue.



PROSPETTO DI BASE - OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL

Il presente documento costituisce un prospetto di base (**Prospetto di Base**) ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/CE (**Direttiva Prospetti**) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera 11971/1999 e successive modifiche.

ABN AMRO BANK N.V.

PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL

PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DI:

"ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL"

Depositato presso la CONSOB in data 10 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9020156 del 4 marzo 2009.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e quotazione degli strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta: (i) della nota di sintesi e della nota informativa relative a "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione Call" ("**Obbligazioni**"), depositate presso la CONSOB in data 10 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9020156 del 4 marzo 2009, come modificate ed integrate dal primo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009, dal secondo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la

CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009, dal terzo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 e dal quarto supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009, (ii) del documento di registrazione, depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009, come modificato ed integrato dal primo supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009, dal secondo supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 e dal terzo supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009, e (iii) delle condizioni definitive (“**Condizioni Definitive**”) che descriveranno le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni e saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta.

È necessario che l’investitore effettui l’investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esso comporta. Si raccomanda pertanto di leggere attentamente il contenuto del presente documento. L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “Fattori di Rischio”.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, con i relativi supplementi, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale di Milano dell’Emittente in via Turati 9 e sono altresì pubblicati nel sito internet dell’Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Una copia cartacea del Prospetto di Base verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione delle Obbligazioni.

2) La **SEZIONE IV. NOTA DI SINTESI** è da intendersi sostituita dalla seguente.

SEZIONE IV

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell’Articolo 5.2 della Direttiva 2003/71/CE, va letta come una introduzione al Prospetto di Base, predisposto da ABN AMRO BANK N.V. in relazione al programma di emissione (i.e. il Programma) delle "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*" (i.e. le Obbligazioni), composto, ai sensi dell’Articolo 5.3 della Direttiva 2003/71/CE, da: la Nota Informativa per l’offerta e la quotazione delle Obbligazioni; il Documento di Registrazione; la presente Nota di Sintesi, come modificati ed integrati dai relativi supplementi indicati in copertina.

Qualsiasi decisione ad investire nelle Obbligazioni dovrebbe, pertanto, basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un’azione davanti ad un’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa, o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

AVVERTENZE – Le Obbligazioni sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

1.1 Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni

Come dettagliatamente illustrato nella Nota Informativa, le Obbligazioni danno il diritto al rimborso integrale del capitale a scadenza.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di una o più cedole variabili (ciascuna una "**Cedola Variabile**" e cumulativamente le "**Cedole Variabili**") parametrize all'andamento (*performance*) di una determinata attività sottostante (il "**Sottostante**"). Il Sottostante potrà essere rappresentato alternativamente da: (i) una singola attività finanziaria (i.e. un "**Parametro di Riferimento**" come definito al punto 4.7 bis della Nota Informativa) ovvero (ii) qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce "Paniere di Riferimento" sia precisato "Applicabile", un paniere composto da due o più Parametri di Riferimento (il "**Paniere di Riferimento**"). Ciascuna Cedola Variabile, che non potrà mai essere inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la *performance* del Sottostante, ed un valore percentuale ("**Partecipazione**"). Potrà essere inoltre previsto, in relazione a ciascuna Cedola Variabile, che la stessa non possa essere inferiore ad un valore minimo (*floor*) e/o non possa essere superiore ad valore massimo (*cap*).

Le Obbligazioni, infine, possono dare diritto - ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive - ad una o più cedole fisse (ciascuna un "**Cedola Fissa**" e cumulativamente le "**Cedole Fisse**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, a seconda della modalità di calcolo della cedola variabile possono essere distinte in "**Obbligazioni con Opzione Call Europea**" [ossia la variazione di valore del Sottostante è calcolata rispetto a due valori puntuali del medesimo (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione, l'altro alla fine)] ovvero in "**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**" (ossia si considera la variazione di valore media del Sottostante rispetto a più date di osservazione).

L'Emittente - ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive - può riservarsi la facoltà di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (**Facoltà di Estinzione Anticipata**) ovvero prevedere il rimborso automatico delle Obbligazioni al verificarsi di un determinato evento indicato nelle rilevanti Condizioni Definitive (**Evento di Estinzione Anticipata**).

Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato nella Nota Informativa.

1.2 Fattori di rischio associati alle Obbligazioni

Fattori di rischio inerenti l'Emittente:

- Rischio di Credito
- Rischio di Mercato
- Rischi connessi ad operazioni su derivati
- Rischio operativo
- Rischio connesso al frazionamento e trasferimento delle attività di ABN AMRO
- Rischio connesso alle fonti citate nel Documento di Registrazione
- Rischio connesso ai procedimenti giudiziari

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo 3 *Fattori di rischio* del Documento di Registrazione.

Fattori di rischio inerenti le Obbligazioni:

- Rischio emittente
- Rischio di deterioramento del merito del credito dell'emittente
- Rischio di variazione del Parametro di Riferimento
- Rischio di Partecipazione inferiore al 100%
- Rischio di prezzo
- Rischio di tasso
- Rischio di liquidità
- Rischio di rimborso anticipato
- Rischio di conflitto di interessi
- Rischio di eventi di turbativa/eventi straordinari riguardanti i Parametri di Riferimento
- Rischio correlato al rating dei Titoli
- Rischio di cambio
- Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri
- Rischio di variazione di imposizione fiscale
- Rischio di assenza di talune informazioni successive sull'andamento dell'attività sottostante
- Rischi inerenti a modifiche al Regolamento

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo 1. *Fattori di rischio* della Nota Informativa.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

2.1 Denominazione e forma giuridica dell'Emittente

L'Emittente è denominata ABN AMRO Bank N.V. L'Emittente é una società di capitali a responsabilità limitata che è stata costituita ai sensi della legge olandese, con atto notarile in data 7 febbraio 1825. Le azioni dell'Emittente sono detenute al 100% da ABN AMRO Holding N.V. (la "Holding") che é responsabile in solido con l'Emittente di tutte le obbligazioni assunte da quest'ultimo ai sensi dell'art. 403 para 1) sub f) del codice civile dei Paesi Bassi.

L'Emittente fa parte del gruppo bancario ABN AMRO (di seguito, **ABN AMRO** o il **Gruppo**), che è costituito da ABN AMRO Holding N.V. (di seguito, la **Holding**) e dalla sua unica controllata l'Emittente e le sue controllate.

2.2 Sede Sociale

La sede sociale dell'Emittente è in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam; essa coincide con la sede amministrativa principale.

2.3 Durata dell'Emittente

L'Emittente non è soggetto a termine, in conformità con la legge olandese.

2.4 Legislazione in base alla quale l'Emittente opera

L'Emittente è costituito e opera ai sensi della legge olandese.

2.5 Oggetto sociale dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 2 del proprio statuto, l'oggetto sociale dell'Emittente prevede la conduzione di una serie di attività finanziarie tra le quali l'attività bancaria, di intermediazione finanziaria, di gestione patrimoniale, di finanziamento e di gestione di società terze. Per una panoramica delle attività dell'Emittente si rinvia al capitolo 5 del Documento di Registrazione.

2.6 Informazioni relative agli organi sociali ed alti dirigenti dell'Emittente ed ai revisori

2.6.1 Managing Board

Alla data del 30 settembre 2009, i membri del *Managing Board* dell'Emittente sono:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica per l'anno 2009
Gerrit Zalm	Olanda 06/05/1952	

		Presidente, Responsabile <i>Human Resources, Communications and Group Audit</i> .
Ron Teerlink	Paesi Bassi 28/01/1961	Vice Presidente, Responsabile <i>Transition Management Committee</i>
David Cole	Atlanta, Stati Uniti d'America 02/10/1961	<i>Chief Financial Officer, Chief Risk Officer, Group Finance, Group Risk, Group Legal, Group Compliance</i>
Javier Maldonado Trinchant	Spagna 11/07/1962	<i>Responsabile dei shared assets inclusi nei Central Items</i>
Donald Workman	Regno Unito 31/07/1952	Responsabile <i>Global Banking and Markets</i>
Johan van Hall	Olanda 24/02/1960	Responsabile <i>Integration and Services</i>
Christian Franciscus Henricus Herman Vogelzang	Olanda 28/11/1962	Responsabile BU Olanda, Responsabile BU Private Clients, International Diamond & Jewelry Group
Jeroen Kremers	Olanda 8/11/1958	Responsabile <i>Global Country Risk</i> presso The Royal Bank of Scotland Group
Brian Stevenson	Regno Unito 11/11/1953	Chief Executive per Global Transaction Services presso The Royal Bank of Scotland plc

Ai sensi dello Statuto dell'Emittente, il *Managing Board* è l'organo responsabile della gestione dell'Emittente. I suoi membri sono nominati dal Comitato di Supervisione (*Supervisory Board*) il quale, ai sensi dello Statuto dell'Emittente, deve comunicare all'assemblea degli azionisti l'intenzione di procedere a tali nomine.

Tutti i membri del *Managing Board* sono domiciliati presso la sede sociale ed amministrativa dell'Emittente. Non vi sono altre cariche rilevanti rivestite dai membri del *Managing Board* dell'Emittente.

I membri del *Managing Board* dell'Emittente possono essere nominati fino al raggiungimento dell'età prevista contrattualmente per il pensionamento (sessantaduesimo anno di età), salvo casi specifici differentemente regolati.

2.6.2 Supervisory Board

I membri del *Supervisory Board* dell'Emittente sono eletti in carica per 4 anni con la possibilità di essere rinnovati per altri due mandati.

Alla data del 30 settembre 2009 i membri del *Supervisory Board* sono:

Nome e Cognome	Principali attività svolte al di fuori di ABN-AMRO Bank N.V.	Anno di nomina	Scadenza Mandato	Luogo e data di nascita

Arthur Martinez Presidente	Già presidente e capo esecutivo di Sears Roebuck & Co. Inc., Chicago	2002	2010	Stati Uniti d'America 25/09/1939
Trude Maas-de Brouwer	Già Presidente di Hay Visione Society	2000	2012	Amsterdam 28/11/1946
Andrè Olijslager Vice Presidente	Già presidente del <i>Board of Management</i> di Royal Friesland Foods Holding N.V.	2004	2012	Terneuzen (Paesi Bassi) 01/01/1944
Gert-Jan Kramer	Già presidente di Fugro N.V.	2006	2010	Olanda 20/06/1942
Ana Maria Llopis Rivas	<i>Chief Executive Officer (Amministratore Delegato) di Open Bank (la banca virtuale del gruppo Santander)</i>	2007	2011	Spagna 05/05/1950
Juan Rodriguez-Inciarte	<i>Executive Board Member</i> di Grupo Santander	2007	2011	Spagna 27/06/1952
Michael Enthoven	Consulente al Ministero delle Finanze	2007	2012	Olanda 07/05/1951
Miller M. McLean	<i>Group General Counsel e Group Secretary di RBS Group plc</i>	2009	2013	Regno Unito 04/12/1949

Tutti i componenti del *Supervisory Board* sono domiciliati presso la sede sociale ed amministrativa dell'Emittente.

Ai sensi dello Statuto dell'Emittente il *Supervisory Board* è l'organo responsabile del controllo sull'attività condotta dal *Managing Board* nel gestire il Gruppo e sul generale andamento degli affari della Holding e delle società controllate (compreso l'Emittente); il *Supervisory Board* svolge inoltre, nei confronti del *Managing Board*, una funzione consultiva.

2.6.3 Principali dirigenti

Alla data del 15 giugno 2009, i principali dirigenti (i quali sono anche i membri del *Managing Board*) dell'Emittente sono:

Nome e Cognome	Anno di nomina	Principali mansioni 2009
Gerrit Zalm	2008	Presidente e responsabile di <i>Human Resources, Communications and Audit</i>
Ron Teerlink	2009	Vice-presidente e responsabile di <i>Transition</i>

		<i>Management</i>
David Cole	2009	<i>Chief Financial Officer, Chief Risk Officer</i> responsabile di <i>Risk, Finance, Legal and Compliance</i>
Javier Maldonado	2007	Responsabile di <i>shared assets</i> inclusi in Central Items
Michiel de Jong	2008	Responsabile di <i>Global Transaction Services</i> e dei mercati Asia e Europa
Brad Kopp	2008	Responsabile di <i>Business Unit America</i>
Donald Workman	2008	Responsabile delle attività di mercato globale
Johan van Hall	2009	Responsabile di <i>Integration and Services</i>
Chris Vogelzang	2009	Responsabile di <i>Business Unit Olanda, Business Unit Private Clients e International Diamond & Jewelry Group</i>

2.6.4 Denominazione e sede della società di revisione

In data 11 aprile 2008, l'Emittente, nel contesto del processo di integrazione dell'Emittente in The Royal Bank of Scotland plc (RBS), ha destituito Ernst & Young dall'incarico di revisione contabile del bilancio individuale e consolidato per la durata di 5 anni affidato alla società in data 29 aprile 2004, e conferito tale incarico a Deloitte Accountants B.V., con sede in Orlyplein 10, P.O Box 58110, 1040 HC Amsterdam, Paesi Bassi, società già incaricata della revisione contabile di RBS.

La società di revisione è nominata dal *Supervisory Board* dell'Emittente e della Holding e tale nomina è approvata dagli azionisti in occasione dell'Assemblea Annuale.

2.7 Dati finanziari selezionati e principali indicatori economico finanziari e di solvibilità

Di seguito si riporta una breve sintesi dei principali dati finanziari selezionati, dei principali indicatori economico finanziari e di solvibilità riferiti ai periodi sotto indicati.

DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Margine di interesse (<i>Net interest income</i>)	5.783	4.595
Commissioni nette (<i>Net fee and commission income</i>)	2.629	3.852
Risultato dell'attività di negoziazione (<i>Net Trading Income</i>) (1)	(9.324)	1.119

Risultati delle operazioni finanziarie (<i>Results from financial transactions</i>) (2)	(1.684)	1.134
Reddito operativo (<i>Operating income</i>)	(458)	15.998
Spese operative (<i>Operating expenses</i>)	11.629	14.785
Utile/(perdita) operativo/a prima delle imposte (<i>Operating profit/(loss) before tax</i>)	(15.474)	496
Utile d'esercizio (<i>Profit for the year</i>) (3)	3.595	9.975

(1) Come illustrato alla Sezione 5 sub Nota 5 dell'Annual Report della Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione, il Net Trading Income (Risultato dell'attività di negoziazione) è così costituito:

	2008 (in milioni di euro)	2007 (in milioni di euro)
Strumenti di interesse e crediti di negoziamento (<i>Interest instruments and credit trading</i>)	(9.276)	(1.531)
Negoziamenti su tassi di cambio (<i>Foreign exchange trading</i>)	915	1.152
Negoziamenti su azionario e merci (<i>Equity and commodity trading</i>)	(1.017)	1.438
Altro (<i>Other</i>)	54	60
Totale (Total)	(9.324)	1.119

Per maggiori informazioni in merito al Net Trading Income (Risultato dell'attività di negoziazione) si rinvia alla sopra menzionata Nota 5.

(2) I risultati delle operazioni finanziarie sono scesi principalmente a seguito dei più bassi risultati inerenti il portafoglio Private Equity e dei più bassi risultati inerenti la partecipazione in Unicredit. Per maggiori informazioni in merito ai risultati delle operazioni finanziarie si rinvia alla Sezione 5 sub Nota 6 dell'Annual Report della Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

(3) Nel 2008, il Gruppo ha registrato un utile dopo le imposte di Euro 3,6 miliardi che comprende una perdita dopo le imposte di Euro 12,9 miliardi derivante dall'attività ordinaria compensata con un utile dopo le imposte di Euro 16,5 miliardi derivante da operazioni di dismissione di attività. Il risultato dell'attività ordinaria ha subito le difficili condizioni di mercato e di negoziazione. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5.

DATI DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in milioni di euro)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso banche (<i>Loans and receivables - banks</i>)	75.566	175.696
Crediti verso la clientele (<i>Loans and receivables - customers</i>)	270.507	398.331
Debiti verso banche (<i>Due to banks</i>)	94.620	239.334
Debiti verso la clientela (<i>Due to customers</i>)	209.004	330.352
Patrimonio Netto (<i>Total equity</i>)	17.123	30.709
Capitale sociale (<i>Share Capital</i>)	1.852	1.085

Indicatori (ratios) (1)	31/12/2008	31/12/2007
Total Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate)	14,43%	14,61%
Tier 1 Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate)	10,88%	12,42%
Core Tier 1 Ratio del Gruppo (rapporto tra il "Tier 1 Capital" al netto delle azioni privilegiate e di altre passività subordinate qualificate e le attività di rischio ponderate)	10,10%	10,59%

(1) Alla fine del 2008, il Tier 1 Capital Ratio e il Total Capital Ratio sono maggiori dei ratios minimi, fissati dalla Banca Centrale Olandese durante il periodo di separazione, rispettivamente, a 9% per il Tier 1 capital ratio e a 12,5% per il total capital ratio.

	2008	2007
Patrimonio di vigilanza (<i>Total capital base</i>)	25.405	33.938
Patrimonio di base ("Tier 1 capital")	19.152	28.850
Core tier 1 capital ("Tier 1 Capital" al netto delle azioni privilegiate e di altre passività subordinate qualificate)	17.778	24.597

I valori del:

- rapporto tra sofferenze lorde ed impieghi,
- rapporto tra sofferenze nette ed impieghi,
- rapporto tra partite anomale ed impieghi,

non sono ricavabili dalla contabilità disponibile dell'Emittente e non trovano una esatta corrispondenza nei bilanci del Gruppo, non essendo quindi disponibili in tale veste. Si riproducono altri analoghi valori significativi ricavabili dal bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2008; per maggior chiarezza, in parentesi è indicata la corrispondente voce in inglese riportata nel bilancio.

Totale degli impieghi di dubbio recupero (<i>Total doubtful loans</i>) (in milioni di Euro) (IFRS)*:	7.306
Totale delle sofferenze (<i>Total non performing loans</i>) (in milioni di Euro) (IFRS)**:	5.863
Rapporto tra sofferenze e impieghi nel settore privato (lordo) (<i>Non-performing loans to private sector loans</i>) (gross) (IFRS):	2,37%
Rapporto tra accantonamenti per perdite relative ad impieghi ed impieghi nel settore privato (<i>Provision for loan losses to private sector loans</i>) (IFRS):	1,35%

* *Total doubtful loans* si intendono essere impieghi di dubbio recupero (in relazione a questi impieghi possono essere ancora calcolati interessi che vengono imputati a ricavi da interesse).

** *Non performing loans* si intendono essere impieghi di dubbio recupero in relazione ai quali consta una evidenza oggettiva che non tutto l'importo oggetto dell'impiego, quale stabilito contrattualmente, sarà recuperato e a fronte dei quali sia stato effettuato un accantonamento (*provision*).

DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in milioni di euro)	30/06/2009	30/06/2008
Margine di interesse (<i>Net interest income</i>)	2.326	2.646

Commissioni nette (<i>Net fee and commission income</i>)(1)	1.128	1.366
Risultato dell'attività di negoziazione (<i>Net Trading Income</i>)	169	(2.282)
Risultati delle operazioni finanziarie (<i>Results from financial transactions</i>)	(1.551)	(703)
Reddito totale (<i>Total income</i>)	2.494	2.335
Spese operative (<i>Operating expenses</i>)(2)	4.276	5.624
Perdita operativa prima delle imposte (<i>Operating loss before tax</i>)	(3.491)	(3.768)
Utile/(perdita) per il periodo (<i>Profit/(loss) for the period</i>)(3)	(2.647)	2.885

(1) La diminuzione delle commissioni nette è imputabile alla riduzione delle attività di investimento della clientela in risposta alla volatilità dei mercati finanziari a partire dalla seconda metà del 2008.

(2) Le spese operative sono diminuite a motivo del ridimensionamento generale di certe attività del Gruppo, nonché della dismissione di partecipazioni di "private equity" e della progressiva riduzione delle spese per il personale, in linea con il piano di separazione (al riguardo, si veda anche quanto illustrato al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5).

(3) Il Gruppo ha registrato una perdita di Euro 2.647 milioni. Questo valore si compone in parte di una perdita di Euro 2.763 milioni riferibile all'acquisto di segmenti di *business* da parte di The Royal Bank of Scotland plc, di un utile di Euro 77 milioni riferibile all'acquisto di segmenti di *business* da parte dello Stato Olandese, di una perdita di Euro 60 milioni riferibile alla *business unit* "Central Items" (cfr. Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5) ed un utile di Euro 99 milioni riferibile all'acquisto di segmenti di *business* da parte di Santander. La perdita riflette anche un *fair value* inferiore delle perdite relative a posizioni nel *trading book* e un aumento degli accantonamenti a fronte di impieghi oggetto di incaglio.

DATI DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in milioni di euro)	30/06/2009	31/12/2008
Crediti verso banche (<i>Loans and receivables - banks</i>)	52.753	75.566
Crediti verso la clientela (<i>Loans and receivables - customers</i>)	246.947	270.507
Debiti verso banche (<i>Due to banks</i>)	68.843	94.620
Debiti verso la clientela (<i>Due to customers</i>)	203.979	209.004
Patrimonio Netto (<i>Total equity</i>)	16.243	17.123
Capitale sociale (<i>Share Capital</i>)	1.852	1.852

Indicatori (ratios) (1)	30/06/2009	31/12/2008
Total Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate)	17,93%	14,43%
Tier 1 Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate)	13,31%	10,88%
Core Tier 1 Ratio del Gruppo (rapporto tra il "Tier 1 Capital" al netto delle azioni privilegiate e di altre passività subordinate qualificate e le attività di rischio ponderate)	11,94%	10,10%

(1) Al 30 giugno 2009, il Tier 1 Capital Ratio e il Total Capital Ratio sono maggiori dei ratios minimi, fissati dalla Banca Centrale Olandese durante il periodo di separazione, rispettivamente, a 9% per il Tier 1 capital ratio e a 12,5%

per il total capital ratio. Il Gruppo si mantiene quindi ben capitalizzato e con buon livello di provvista (“*funding*”). Il Tier 1 Capital Ratio e il Total Capital Ratio riflettono una riduzione dei beni oggetto di ponderazione del rischio nella prima metà del 2009 ed una immissione di capitale di RFS Holdings B.V per Euro 3 miliardi.

	30/06/2009	31/12/2008
Patrimonio di vigilanza (<i>Total capital</i>)	27.052	25.405
Patrimonio di base (“Tier 1 capital”)	20.079	19.152
Core tier 1 capital (“Tier 1 Capital” al netto delle azioni privilegiate e di altre passività subordinate qualificate)	18.009	17.778

Per ulteriori informazioni in merito ai dati finanziari al 30 giugno 2009, si veda la relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2009 (con particolare riferimento alla Sezione *Operating and Financial Review*), reperibile nei modi indicati al Capitolo 14 del Documento di Registrazione e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito web dell’Emittente www.abnamro.com.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’Emittente – Salvo quanto indicato nelle annotazioni relative ai dati della relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009 contenute nel presente paragrafo e quanto indicato nel Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5 e nel Capitolo 11 del Documento di Registrazione, non vi sono particolari fatti recenti relativi all’Emittente che possano avere un impatto rilevante per la valutazione della solvibilità della stessa, verificatisi a partire dal 30 settembre 2009. Si segnala che, salvo quanto indicato nel Documento di Registrazione (Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5 e Capitolo 7, Paragrafi 7.1 e 7.2), in relazione al processo di integrazione delle banche facenti parte del Consorzio e del Gruppo ABN AMRO, tuttora in evoluzione, gli ulteriori eventi recenti che hanno coinvolto i membri del Consorzio non hanno impattato direttamente sull’Emittente, che ad oggi continua ad operare come soggetto autonomo.

Salvo quanto indicato nel Capitolo 7 del Documento di Registrazione non si sono verificate incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente per l’esercizio in corso.

Salvo quanto indicato nel Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5 del Documento di Registrazione l’Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale a partire dal 31 dicembre 2008.

Salvo quanto indicato nel Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5 del Documento di Registrazione l’Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell’Emittente a partire dal 30 giugno 2009.

Gli investitori sono invitati a consultare l’*Annual Report* di ABN AMRO Holding N.V. per il 2008 e l’*Interim Financial Report* di ABN AMRO Holding N.V., per il semestre chiuso al 30 giugno 2009, a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate al Capitolo 14 del Documento di Registrazione e ivi inclusi mediante riferimento.

2.8 Risultato operativo

Dati aggiornati alla luce della pubblicazione del bilancio al 31 dicembre 2008

Alla luce della pubblicazione del bilancio del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. chiuso il 31.12.2008, rispetto al 31.12.2007, è stata registrata una riduzione del reddito operativo (*Operating income*), il quale, al 31.12.2008, è risultato pari a -458 milioni di Euro, rispetto ai 15.998 milioni di Euro inerenti al 31.12.2007.

Al 31.12.2008, rispetto al medesimo periodo del 2007, si è registrata una riduzione delle spese operative (*Operating expenses*), le quali sono passate da 14.785 milioni di Euro, inerenti a tutto il 31.12.2007, a 11.629 milioni di Euro, inerenti a tutto 31.12.2008.

Al 31.12.2008, si è registrata una riduzione dell’utile operativo prima delle imposte (*Operating profit/(loss) before tax*), il quale è risultato pari a -15.474 milioni di Euro, rispetto ai 496milioni di Euro inerenti al 31.12.2007.

Infine, si osserva che al 31.12.2008 l'utile d'esercizio (*Profit for the year*) è sceso a 3.595 milioni di Euro, rispetto ai 9.975 milioni di Euro inerenti al 31.12.2007.

Dati aggiornati alla luce della pubblicazione della relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2009

Alla luce della pubblicazione della relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009 rispetto al medesimo periodo del 2008, si è registrata una riduzione delle spese operative (*Operating expenses*), le quali sono passate da 5.624 milioni di Euro, inerenti al 30 giugno 2008, a 4.276 milioni di Euro, inerenti al 30 giugno 2009.

Al 30 giugno 2009, si è registrata una riduzione il risultato operativo prima delle imposte (*Operating profit before tax*), il quale è risultato pari a -3.491 milioni di Euro, rispetto ai -3.768 milioni di Euro inerenti al 30 giugno 2008.

Infine, si osserva che al 30 giugno 2009 si è registrata una perdita per il periodo (*Loss for the period*) pari a -2.647 milioni di Euro, rispetto all'utile di 2.885 milioni di euro registrato al 30 giugno 2008.

2.9 Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso

Il Consorzio costituito da RBS, Fortis e Santander (al riguardo si veda quanto illustrato al paragrafo 2.11 della presente Sezione IV) ha lanciato un'offerta non condizionata avente ad oggetto le azioni della Holding, perfezionatasi con esito positivo il 17 ottobre 2007. Incluse le azioni ordinarie della Holding acquisite nel periodo susseguente l'offerta, le azioni ordinarie della Holding acquisite rappresentano il 98,8% delle azioni con diritto di voto della Holding. Immediatamente dopo la chiusura dell'offerta, le azioni della Holding oggetto dell'offerta sono detenute dal Consorzio, tramite la propria società veicolo olandese, RFS Holding B.V. ed è stata inclusa all'interno del perimetro di consolidamento del Gruppo RBS.

Inoltre, come dettagliatamente descritto nel comunicato stampa del 3 aprile 2008 incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 11 giugno 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8053107 del 4 giugno 2008, in ottemperanza alle condizioni poste dalla Commissione Europea in merito all'acquisizione del Gruppo da parte del Consorzio, è stata effettuata da parte di Fortis e ABN AMRO la vendita di alcune di tali attività; in particolare trattasi della cessione di Hollandsche Bank Unie N.V., dei due Corporate Client Departments e di 13 succursali di consulenza.

Con comunicato stampa del 22 maggio 2008, Fortis ha enucleato i futuri sviluppi in merito all'integrazione ed al frazionamento di ABN AMRO, che terminerà orientativamente alla fine del 2010. Le attività di *Private Banking* al di fuori dell'Olanda, le attività di *Factoring, Leasing, Cards* e Groenbank verranno trasferite a partire dal quarto trimestre del 2008. Le rimanenti attività nei Paesi Bassi, inclusa l'attività di *Private Banking*, si ritiene che verranno trasferite nel quarto trimestre del 2009. Il disinvestimento di parte delle attività di banca commerciale nei Paesi Bassi (come disposto dalla Commissione Europea) è attualmente in corso e dovrebbe concludersi prima della fine dell'anno corrente.

Come già indicato nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e nel Capitolo 11, Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione come modificati ed integrati dai Supplementi al Documento di Registrazione, si segnala che, con comunicato stampa del 30 ottobre 2007, ivi incorporato mediante riferimento, l'Emittente ha annunciato l'allineamento del proprio calendario finanziario a quello di RBS. Quale conseguenza di tale allineamento, l'Emittente non pubblicherà più le relazioni trimestrali.

Si segnala che salvo quanto indicato nel presente paragrafo 2.9 e nel paragrafo 2.11 della presente Sezione IV in relazione al processo di integrazione delle banche facenti parte del Consorzio e del Gruppo ABN AMRO, tuttora in evoluzione, gli ulteriori eventi recenti che hanno coinvolto i membri del Consorzio non hanno impattato direttamente sull'Emittente, che ad oggi continua ad operare come soggetto autonomo.

2.10 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente

Salvo quanto indicato nel paragrafo 2.11 della presente Sezione IV, l'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale a partire dal 30.06.2009.

Gli investitori sono invitati a consultare l'*Annual Report* di ABN AMRO Holding N.V. per il 2008 e l'*Interim Financial Report* di ABN AMRO Holding N.V., per il semestre chiuso al 30 giugno 2009, a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate al Capitolo 14 del Documento di Registrazione e ivi inclusi mediante riferimento.

2.11 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

In data 17 ottobre 2007, la maggioranza delle azioni della Holding sono state acquistate da un consorzio di banche costituito da The Royal Bank of Scotland Group plc (**RBS**), Fortis N.V., Fortis SA/NV (**Fortis**) e Banco Santander S.A. (**Santander** e, congiuntamente a RBS e Fortis, il **Consortio**).

Tale acquisizione è intervenuta quale risultanza di un processo ai sensi del quale gli azionisti della Holding potevano scegliere tra due possibili offerte di acquisto provenienti rispettivamente da Barclays PLC e dal Consortio.

Relativamente a tale acquisizione, il Consortio ha agito tramite RFS Holdings BV (**RFS**), una società le cui azioni sono detenute da RBS, Fortis e Santander, e che è controllata da RBS, società costituita nel Regno Unito con sede legale in 36 St. Andrew Square, Edimburgo, Scozia.

RFS ha acquisito in tale data l'85,6% del capitale sociale della Holding.

Il Consortio ha pagato per ciascuna azione ordinaria della Holding una somma pari a Euro 37,78 e, per quanto concerne ciascuna *American Depositary Receipt* (ADR), una somma pari a Euro 35,60 più 0,296 nuove azioni di RBS e Euro 0,59 in contanti per *Depositary Receipt* (Ricevute di Deposito) di *Financing Preference Shares* (Azioni di Finanziamento Privilegiate).

Successivamente, in data 22 novembre 2007, RFS ha intrapreso, ai sensi dell'articolo 2:92a del Codice Civile dei Paesi Bassi, una procedura di *squeeze out* (offerta residuale) nei confronti degli azionisti di minoranza delle rimanenti azioni ordinarie, azioni privilegiate e delle azioni di finanziamento privilegiate.

Quale conseguenza di tale *squeeze out*, tramite successive acquisizioni di partecipazioni, al 31 dicembre 2007 RFS ha incrementato la propria partecipazione nella Holding fino al 99,3% e al 22 settembre 2008, termine di tale *squeeze out*, RFS è diventata l'unico azionista della Holding.

A partire dal 31 dicembre 2007, RBS, in qualità di società controllante RFS, è pertanto la società capogruppo della Holding.

In data 25 marzo 2008, la Holding ha fatto richiesta per intraprendere la procedura di *delisting* (esclusione su richiesta dalle negoziazioni) delle proprie azioni ordinarie e privilegiate da Euronext Amsterdam, mercato NYSE Euronext (Euronext Amsterdam), il mercato regolamentato gestito da Euronext Amsterdam N.V. e per intraprendere la procedura di *delisting* delle *American Depositary Shares* (**ADSs**), ciascuna rappresentativa di una azione ordinaria, dal New York Stock Exchange. Il *delisting* delle azioni ordinarie da Euronext Amsterdam e delle ADSs da New York Stock Exchange è divenuto effettivo a far data dal 25 aprile 2008. Per quanto concerne il processo di *delisting* delle azioni privilegiate da Euronext Amsterdam, lo stesso diverrà effettivo a seguito del termine della procedura di *squeeze out*.

Nel dicembre 2007, il Consortio ha predisposto un piano guida per porre in essere sinergie finalizzate a frazionare e trasferire le attività di ABN AMRO tra le banche facenti parte del Consortio. Le attività che verranno acquisite da ciascuna banca facente parte del Consortio, proporzionalmente alla propria partecipazione in RFS, vengono così suddivise:

RBS: Unità *Business* Nord America, Unità *Business Global Clients* (esclusa l'America Latina), il mercato istituzionale olandese e latino americano (escluso il Brasile), Unità *Business* Asia (fatta eccezione per Saudi Hollandi Bank) e l'Unità *Business* Europa (fatta eccezione per Antonveneta).

Fortis: Unità *Business* Paesi Bassi (fatta eccezione per il mercato istituzionale olandese), Unità *Business Private Clients* (fatta eccezione per l'America Latina) e l'Unità *Business Asset Management*.

Santander: Unità *Business* America Latina (fatta eccezione per il mercato istituzionale al di fuori del Brasile), Antonveneta, *Asset Management* Antonveneta e *Private Clients Business* in America Latina. In data 8 novembre 2007, Santander ha annunciato di aver trovato un accordo con Banco Monte dei Paschi di Siena in relazione alla vendita di Antonveneta.

Inoltre, ciascuna banca facente parte del Consorzio parteciperà proporzionalmente alla propria partecipazione in RFS alla gestione congiunta delle seguenti attività che sono confluite in una nuova *business unit* (*Central Items*): funzioni centrali incluse le funzioni di sede amministrativa, gestione del portafoglio di *private equity*, investimento del Gruppo in Saudi Hollandi Bank, portafoglio di investimento ed emissioni obbligazionarie. Durante il periodo di riorganizzazione, le banche facenti parte del Consorzio manterranno un interesse economico comune in tutte le funzioni centrali (incluse le funzioni di sede amministrativa) che forniscono supporto all'attività di ABN AMRO. Le attività non principali del Gruppo verranno in futuro cedute massimizzandone il valore.

Il piano di transizione è stato predisposto sulla base di continue consultazioni con i rappresentanti dei dipendenti e con le competenti autorità regolamentari. Il piano di frazionamento e trasferimento delle attività di ABN AMRO è stato sottoposto alla *Dutch Central Bank*, che ha approvato il piano in data 10 marzo 2008, ed al *Central Works Council*, che ha ritenuto lo stesso neutro.

Nell'aprile 2008, la maggior parte dei portafogli del *Group Asset and Liability Management* è stata economicamente allocata individualmente ai Membri del Consorzio. Da tale momento, le attività e le passività e i relativi risultati per quanto attiene al portafoglio allocato a ciascun Membro del Consorzio si trovano riflessi nelle corrispondenti *business units*. Nel corso del 2008 il trasferimento del *business* a Santander è stato sostanzialmente completato. Le rimanenti attività detenute in proprietà dal Consorzio sono state incluse nella sopra menzionata *business unit Central Items*. Al riguardo, si rinvia anche a quanto illustrato al Paragrafo 5.1.1. del Documento di Registrazione.

Come parte del processo di separazione, i Membri del Consorzio hanno raggiunto un accordo sulla allocazione economica degli strumenti di debito di ABN AMRO nell'ambito del *business* acquisito dai singoli Membri del Consorzio. Tutti gli strumenti allocati a Santander sono stati trasferiti come parte del trasferimento di *business* effettuato nel 2008. Una lista della allocazione dei titoli di debito rimanenti nell'ambito del *business* acquisito da RBS e lo Stato olandese può essere reperita alle pagine da 10 a 13 del *Registration Document* della Holding e dell'Emittente datato 30 giugno 2009, come di volta in volta supplementato, e disponibile sul sito dell'Emittente www.markets.rbsbank.it.

In data 3 ottobre 2008, la Holding ha annunciato, congiuntamente al Ministero delle Finanze olandese (il Ministero), l'acquisto in pari data da parte del Ministero delle azioni di Fortis Bank Nederland (Holding) NV (Fortis Holding), Fortis Insurances Netherlands NV e Fortis Corporate Insurance NV detenute da Fortis SA/NV e Fortis NV. Conseguentemente, lo Stato olandese ha acquisito anche le azioni della Holding detenute da Fortis. Pertanto, Fortis Holding e la partecipazione di Fortis nella Holding sono state separate dall'attività bancaria di Fortis in Belgio ed in Lussemburgo, mentre Fortis Insurance Netherlands NV e Fortis Corporate Insurance NV sono state separate dalle attività assicurative di Fortis in Belgio e Lussemburgo. Le attività bancarie ed assicurative di Fortis in Olanda e la partecipazione di Fortis nel gruppo bancario ABN AMRO (il Gruppo ABN AMRO) sono attualmente nelle mani dello Stato olandese.

In data 21 ottobre 2008, il Ministero ha emanato un regolamento concernente lo schema di una garanzia finanziaria prestabile dallo Stato olandese nei confronti delle banche costituite in tale paese (Rules of the 2008 Credit Guarantee Scheme of the State of the Netherlands) (il Regolamento). Tale Regolamento deve essere inteso come una misura di protezione del settore finanziario intrapresa dal Governo olandese, in linea con le azioni poste in essere da altri Stati facenti parte dell'Unione Europea e con le indicazioni provenienti dal Sistema Europeo delle Banche Centrali.

Ai sensi del Regolamento, lo Stato olandese (Staat der Nederlanden) (il Garante), a seguito della presentazione di una apposita comunicazione e dietro il pagamento di commissioni a carico della relativa banca richiedente, presterà garanzie finanziarie (ciascuna una Garanzia) in relazione al pagamento degli importi dovuti a titoli di capitale e di interessi (diversi da quelli già dovuti e non pagati) in relazione a taluni strumenti di debito emessi da banche costituite ed aventi sede legale in Olanda, fino ad un ammontare massimo complessivo per l'intero sistema bancario olandese pari a 200 miliardi di Euro. Tale ammontare potrà essere modificato discrezionalmente da parte del Garante in qualsiasi momento. La banca richiedente dovrà soddisfare i requisiti di idoneità stabiliti dal Regolamento e all'interno dello stesso gruppo bancario, salvo diversa previsione da parte del Garante, solo una banca, ritenuta idonea, potrà ottenere la Garanzia. Ciascuna Garanzia sarà rilasciata a favore dei portatori degli strumenti finanziari garantiti.

Gli strumenti di debito che potranno essere oggetto di Garanzia sono i prestiti obbligazionari non garantiti e non subordinati quali certificati di deposito "plain vanilla", commercial paper e medium term note emessi il, o successivamente al, 23 ottobre 2008, aventi durata non inferiore a tre mesi e non superiore a tre anni. Inoltre, i proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti di debito dovranno essere destinati al rifinanziamento di ogni strumento di debito ovvero ulteriore diversa tipologia di indebitamento della banca

avente scadenza il, o successivamente al, 23 ottobre 2008. La destinazione dei proventi dovrà essere chiaramente indicata nella documentazione relativa all'emissione dello strumento di debito. Non potranno essere oggetto di tale garanzia le azioni e gli ulteriori strumenti finanziari partecipativi, nonché gli strumenti di debito: a) espressi in una valuta diversa dall'Euro, dalla Sterlina o dal Dollaro americano; b) il cui ammontare in linea capitale è maggiore dell'ammontare del capitale specificato nella relativa Garanzia; c) la cui durata è più lunga della durata specificata nella relativa Garanzia; d) che hanno un tasso di interesse più alto di quello specificato nella relativa Garanzia (nel caso di uno strumento a tasso fisso) o un tasso di riferimento diverso da, o uno spread maggiore di, quello specificato nella Garanzia (nel caso di uno strumento a tasso variabile); ovvero e) che differiscono in qualsiasi altro aspetto rispetto allo strumento di debito specificato nel certificato attestante la Garanzia. Inoltre, uno strumento di debito cesserà di essere garantito: a) se è emesso dopo il trentesimo giorno di calendario successivo alla data di rilascio della Garanzia; ovvero b) se i relativi termini o condizioni sono oggetto di modifica senza il previo consenso del garante. Qualora uno strumento di debito non rientri nelle specifiche tipologie di strumenti per i quali può essere prestata la Garanzia ma, tuttavia, soddisfi taluni criteri di idoneità previsti nel Regolamento, il Garante potrà comunque valutare, a sua discrezione, l'opportunità del rilascio della Garanzia in relazione a tale strumento.

Per escutere la Garanzia, l'investitore dovrà inviare al Garante un apposito modulo contenente la richiesta di pagamento, senza sopportare alcun costo o spesa aggiuntiva. Il Garante potrà richiedere all'investitore i documenti comprovanti la qualifica di beneficiario della Garanzia e l'indicazione dell'ammontare dei pagamenti richiesti. La richiesta di pagamento non potrà riferirsi a più di uno strumento garantito. La banca che si avvarrà della Garanzia sosterrà tutti i costi e le spese sostenute dal Garante in relazione all'escussione della Garanzia da parte dell'investitore, ai relativi pagamenti e all'esercizio dei diritti dell'investitore nei confronti della medesima banca.

Lo schema di garanzia è stato già più volte oggetto di modifica, da ultimo in data 27 novembre 2008. Lo Stato olandese potrà apportare, a sua discrezione, eventuali ulteriori modifiche o integrazioni al Regolamento, le quali avranno effetto a far data dalla messa a disposizione al pubblico mediante pubblicazione delle stesse sul sito web www.dutchstate.nl, ovvero mediante diversa modalità ivi indicata.

Nel caso in cui l'Emittente decida di avvalersi della menzionata garanzia, con riferimento a qualunque strumento di debito emesso successivamente a tale data, fornirà ogni aggiornamento ed informazione utile in merito sul proprio sito web www.abnamro.com, nonché sul sito web www.markets.rbsbank.it, ove tali informazioni siano rese disponibili in lingua italiana.

Il 21 novembre 2008, il Ministero ha presentato il programma di integrazione delle società che sono state acquisite dallo Stato olandese, tra le quali Fortis Holding e le attività dell'Emittente attualmente di proprietà di Fortis. Sulla base di tale programma, l'Emittente e Fortis Holding si fonderanno in un'unica banca. ABN AMRO sarà il nuovo nome commerciale della banca.

Il 28 novembre 2008, RBS, membro del Consorzio, ha comunicato il risultato della "Placing and Open Offer" annunciato il 4 novembre 2008 e finalizzato all'aumento del capitale a seguito di una riduzione dello stesso nell'attuale situazione di crisi dei mercati ("Open Offer"). Alla scadenza dell'ultima data per il ricevimento di valide sottoscrizioni, sono state ricevute valide accettazioni per 55.977.458 azioni ordinarie di RBS di nuova emissione, all'incirca lo 0,24% del numero totale di tali azioni offerte agli azionisti ai sensi dell'Open Offer. Ai sensi della parte III del relativo prospetto informativo del 4 novembre 2008, dopo la chiusura, il Ministero britannico dell'Economia e delle Finanze (HM Treasury), ritirerà le rimanenti 22.853.798.818 azioni ordinarie di RBS di nuova emissione per le quali non sono state ricevute valide accettazioni. Pertanto, il Ministero britannico dell'Economia e delle Finanze ritirerà all'incirca il 58% del numero allargato delle azioni emesse.

Il 15 dicembre 2008 RBS ha comunicato che il gruppo RBS (il Gruppo RBS) ha un'esposizione nei confronti della Bernard L Madoff Investment Securities LLC mediante attività di trading e finanziamenti garantiti nei confronti di fondi di hedge funds. Qualora, a seguito dell'accertamento della pretesa frode di Madoff, il valore delle attività di tali hedge funds dovesse essere azzerato, la potenziale perdita di RBS potrebbe ammontare a circa 400 milioni di sterline.

Con riferimento all'esposizione di ABN AMRO Bank N.V in Bernard L Madoff Investment Securities LLC, si rappresenta che le perdite potenziali non sono ritenute tali da pregiudicare la posizione di adeguatezza patrimoniale di ABN AMRO Bank N.V.

Con comunicato stampa datato 19 dicembre 2008, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato di aver ridotto i giudizi di rating o rivisto in negativo gli outlook di 12 banche britanniche e statunitensi, inclusa RBS, in conseguenza del peggioramento della propria valutazione circa la complessiva solidità del settore

bancario nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America. A seguito della suddetta riduzione del rating di RBS, Standard & Poor's, in considerazione del previsto assorbimento dell'Emittente e delle sue obbligazioni in RBS entro la fine del 2009, ha ridotto i giudizi di rating dell'Emittente a A+ (lungo termine) e A-1 (breve termine).

Con comunicato stampa datato 19 gennaio 2009, ABN AMRO ha annunciato, in base a stime e dati che non sono oggetto di revisione, che l'esercizio finanziario 2008 si chiuderà con un utile dopo le imposte che comprende una perdita dopo le imposte derivante dall'attività ordinaria dell'Emittente compensata dai proventi derivanti da operazioni di dismissione di attività, che includono i proventi derivanti dalla vendita e dal trasferimento di Banco Real, Banca Antonveneta e delle attività di Asset Management. Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 19 gennaio 2009 ed il comunicato stampa 27 marzo 2009 menzionato in appresso, nonché gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati dall'Emittente sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 19 gennaio 2009, RBS ha annunciato un aggiornamento sull'operatività corrente (*Trading Update*) del Gruppo RBS, in anticipo rispetto alla diffusione dei risultati preliminari prevista per il 26 febbraio 2009, insieme ad una proposta di ristrutturazione del capitale. RBS ha inoltre preannunciato, in base a stime e dati che non sono oggetto di revisione, la chiusura dell'esercizio finanziario 2008 in perdita. Per ulteriori informazioni in merito a quanto sopra, si veda il sito web di RBS www.rbs.com.

In data 27 marzo 2009, ABN AMRO ha annunciato che l'esercizio finanziario 2008 si è chiuso con un utile dopo le imposte di 3,6 miliardi di Euro che comprende una perdita dopo le imposte di 12,9 miliardi di Euro derivante dall'attività ordinaria dell'Emittente compensata con un utile dopo le imposte di 16,5 miliardi di Euro derivante da operazioni di dismissione di attività. Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 27 marzo 2009 e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 25 maggio 2009, ABN AMRO ha annunciato che il primo trimestre 2009 si è chiuso con una perdita dopo le imposte di 886 milioni di Euro che comprende una perdita dopo le imposte di 889 milioni di Euro derivante dall'attività ordinaria dell'Emittente compensata da un utile dopo le imposte di 3 milioni di Euro derivante da operazioni di dismissione di attività. La perdita complessiva registrata dal Gruppo dopo le imposte comprende (i) una perdita dopo le imposte di 928 milioni di Euro attribuibile alle attività acquisite da RBS, (ii) un utile dopo le imposte di 87 milioni di Euro attribuibile alle attività acquisite dallo Stato olandese, (iii) una perdita dopo le imposte di 48 milioni di Euro attribuibile alle attività della *Central Items* e (iv) un utile dopo le imposte di 3 milioni di Euro attribuibile alle rimanenti attività acquisite da Banco Santander S.A. (Santander) classificate come dismesse. Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 25 maggio 2009 e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 26 agosto 2009 è stata pubblicata la relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009. Il semestre si è chiuso con una perdita dopo le imposte di 2.647 milioni di Euro che comprende (i) una perdita dopo le imposte di 2.763 milioni di Euro attribuibile alle attività acquisite da RBS, (ii) un utile dopo le imposte di 77 milioni di Euro attribuibile alle attività acquisite dallo Stato olandese, (iii) una perdita dopo le imposte di 60 milioni di Euro attribuibile alle attività della *Central Items* e (iv) un utile dopo le imposte di 99 milioni di Euro attribuibile alle rimanenti attività acquisite da Banco Santander S.A. (Santander) classificate come dismesse. Per ulteriori informazioni in merito, si veda la relazione semestrale reperibile nei modi indicati al Capitolo 14 del Documento di Registrazione e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati sul sito web dell'Emittente www.abnamro.com.

In data 2 luglio 2009, tramite un comunicato stampa, la Holding ha divulgato alcune informazioni in ordine alla capitalizzazione di ABN AMRO, nonché alla separazione legale del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese ed alla condivisione degli impegni tra i Membri del Consorzio che controlla ABN AMRO. Il contenuto del suddetto comunicato stampa viene qui di seguito sintetizzato:

Interventi sul capitale dello Stato Olandese

Il 26 giugno 2009, il Ministro delle Finanze olandese ha richiesto l'approvazione al Parlamento in merito ad alcuni interventi di capitalizzazione relativi al *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese. Le azioni che è intenzione intraprendere possono essere riassunte come segue.

Lo Stato olandese rilevrebbe il rischio dell'Emittente in relazione a portafogli di finanziamenti ipotecari di alta qualità, in modo di ridurre di circa 19 miliardi di Euro la posizione in beni di tipo "risk-weighted" e migliorare di circa 170 punti base il coefficiente patrimoniale di tipo "Tier 1", rispetto al 31 marzo 2009.

Lo Stato olandese sottoscriverebbe una *Mandatory Convertible Note* (“MCN”) per 800 miliardi di Euro, emessadall’Emittente, vale a dire uno strumento convertibile con un *coupon* del 10% che sarà automaticamente convertito in capitale azionario della nuova banca che verrà creata in esecuzione della separazione legale del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese. La MCN verrebbe considerata capitale di tipo “Tier 1” e migliorerebbe di circa 50 punti base, rispetto al 31 marzo 2009, sia il coefficiente patrimoniale di tipo “Tier 1”, sia il coefficiente patrimoniale complessivo.

Gli interventi descritti ai precedenti punti 1) e 2), che sono soggetti all’approvazione dell’autorità di vigilanza, del Parlamento olandese e della Commissione Europea, migliorerebbero, rispetto al 31 marzo 2009, di circa 220 punti base il coefficiente patrimoniale di tipo “Tier 1” e di circa 275 punti base il coefficiente patrimoniale complessivo.

A seguito della vendita di una parte delle attività della controllata dell’Emittente, Hollandse Bank Unie e della vendita di alcuni uffici regionali, potrebbero essere necessari ulteriori interventi sul capitale dell’Emittente, al fine di adeguarsi a requisiti dettati dalla UE.

I beni condivisi dal Consorzio (RFS Holdings B.V.)

I Membri partecipano, in proporzione alle rispettive quote nel Consorzio (RFS Holdings B.V.) che controlla ABN AMRO, agli impegni di *funding* relativi ai beni non allocati specificamente a singoli Membri di tale Consorzio, vale a dire ai beni allocati alla voce “Unità *Central Items*” menzionata al paragrafo 5.1.1 del Documento di Registrazione. Tali beni includono le funzioni di Direzione Centrale, il portafoglio di *private equity* residuo, gli investimenti di ABN AMRO nella Saudi Hollandi Bank, il portafoglio di investimenti centrale e le emissioni di debito che residuano.

Quasi tutte le attività e passività di ABN AMRO sono state vendute o allocate a singoli Membri del Consorzio. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 5.1.1 del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa 2 luglio 2009 e quello del 26 agosto 2009 che annuncia la pubblicazione della relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009, nonché gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati dall’Emittente sul sito web dell’Emittente www.abnamro.com.

La separazione legale del business del Gruppo ABN acquisito dallo Stato olandese

Con un comunicato stampa del 30 settembre 2009 ABN AMRO ha annunciato di aver presentato alla Camera di Commercio di Amsterdam il piano per il processo di separazione in Olanda e Belgio, quale approvato dal Management Board e dal Supervisory Board della banca. Il piano è suddiviso in uno Step 1 ed uno Step 2. Lo Step 1 (“Legal Demerger”) prevede il trasferimento della maggior parte del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese ad una banca con licenza bancaria olandese denominata ABN AMRO II N.V. con sede legale in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam (“ABN AMRO II”). Il *business* che sarà trasferito è principalmente costituito dalla Business Unit per l’Olanda (*retail e commercial*), l’attività *private clients* e l’attività in gioielli (International Diamond & Jewelry Group); in ABN AMRO rimarranno le attività di *lending* internazionale, i servizi relativi a transazioni internazionali ed il *business* di tipo “equity” del Gruppo RBS; per una descrizione più dettagliata del *business* che sarà trasferito ABN AMRO II, si veda l’elenco pubblicato sul sito www.abnamro.com, nei files denominati “Schedule 05.01. NL General Framework and Annexes.pdf” e “Schedule 05.02. BE General Framework and Annexes.pdf”. ABN AMRO II sarà inizialmente una controllata di ABN AMRO Holding N.V. al 100%. In esito al perfezionamento del trasferimento, che è subordinato all’approvazione della Banca Centrale Olandese e all’assenza di opposizione da parte dei creditori di ABN AMRO, lo Step 1 si concluderà con la ridenominazione di ABN AMRO Bank N.V. in The Royal Bank of Scotland N.V. e di ABN AMRO II in ABN AMRO Bank N.V. La composizione del Management Board ed il Supervisory Board di The Royal Bank of Scotland N.V. sarà la medesima del Management Board e del Supervisory Board della attuale ABN AMRO, quale indicata nei Paragrafi 2.6. e 2.6.2. Tanto The Royal Bank of Scotland N.V., quanto la nuova ABN AMRO Bank N.V. (ex ABN AMRO II) avranno una licenza bancaria olandese e saranno soggette alla vigilanza su base consolidata della Banca Centrale Olandese, anche per quanto attiene alle disposizioni in materia di liquidità e di adeguatezza patrimoniale. I valori dei beni trasferiti e di quelli che rimarranno ad ABN AMRO sono indicati sul sito www.abnamro.com, nei files denominati “01. NL Demerger Proposal.pdf” e “02. BE Demerger Proposal.pdf”, quali ricavabili dalla relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009.

I bilanci pro-forma (non soggetti a revisione contabile) di ABN AMRO e di ABN AMRO II al 30.6.09 in cui sono evidenziate le posizioni finanziarie delle due banche alla luce della Legal Demerger sono riprodotti nel file denominato "Schedule 08. Pro Forma profit and loss accounts.pdf" pubblicato sul sito www.abnamro.com. La bozza dello statuto che si darà The Royal Bank of Scotland N.V. (ABN AMRO) dopo il Legal Demerger è riprodotto riprodotto nel file denominato "Schedule 04. Draft articles Demerging Company RBS NV.pdf" pubblicato sul sito www.abnamro.com.

Lo Step 2 ("Legal Separation") prevede il successivo trasferimento delle azioni della nuova ABN AMRO Bank N.V. (ex ABN AMRO II) da ABN AMRO Holding N.V. ad una nuova *holding company* detenuta interamente dallo Stato olandese, mentre ABN AMRO Holding N.V. sarà ridenominata RBS Holdings N.V. e manterrà il controllo del 100% di The Royal Bank of Scotland N.V. RBS Holdings N.V. sarà controllata al 100% dal Consorzio, che sarà detenuto solo da The Royal Bank of Scotland plc.

Ulteriori dettagli sul processo di separazione sono acquisibili consultando il comunicato stampa del 30 settembre 2009 pubblicato il sito www.abnamro.com e tutti i files ivi scaricabili.

Con un successivo comunicato stampa del 7 ottobre 2009 ABN AMRO ha inoltre precisato che intende completare lo Step 1 non appena possibile nel primo trimestre del 2010 e lo Step 2 entro i due mesi successivi.

ABN AMRO mantiene al 30 settembre 2009 coefficienti patrimoniali che restano al di sopra dei minimi imposti dalla Banca Centrale Olandese per il periodo di separazione, vale a dire 9% per il Tier 1 *capital ratio* e 12,5% per il *total capital ratio* e che consentono di fronteggiare in modo adeguato scenari di stress. ABN AMRO continua a mantenersi ben al sopra dei requisiti di liquidità. Il Gruppo ABN AMRO Holding N.V. e i suoi azionisti hanno adottato piani per assicurare che al momento della Legal Separation ogni banca sia adeguatamente capitalizzata e abbia una posizione idonea in termini di liquidità.

Si segnala che, salvo quanto indicato nel presente Paragrafo 2.11 e nei Paragrafi 2.9, 2.10, 2.12, non vi sono ulteriori eventi recenti - inerenti l'acquisizione della Holding da parte del Consorzio ed il conseguente processo di separazione - verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità. Si rinvia ai Paragrafi 2.7 e 2.8 per le annotazioni relative ai dati della relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2009.

2.12 Principali azionisti dell'Emittente

L'Emittente è interamente posseduta dalla Holding.

In data 17 ottobre 2007, la Holding è stata acquistata da un consorzio di banche, tra cui The Royal Bank of Scotland Group plc del gruppo Scotland, Banco Santander S.A. e Fortis N.V., Fortis SA/NV. Alla fine dell'anno 2007, il consorzio possedeva il 99,04% di tutte le azioni ordinarie, ovvero il 99,34% dell'intero capitale sociale emesso.

Come descritto nello statuto sociale, modificato in data 24 novembre 2008, il capitale azionario della Holding ammonta ad Euro 4.704.000.224, consistente in 8 miliardi, 400 milioni e 400 (8.400.000.400) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna¹. In data 24 novembre 2008, il capitale azionario emesso della Holding consiste in 3 miliardi, 306 milioni, 843 mila e 332 (3.306.843.332) azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna.

¹ Sino al 24 novembre 2008 (escluso) il capitale azionario della Holding era composto come segue:

- (i) 4 miliardi e 400 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna;
- (ii) 100 milioni di azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie, o azioni privilegiate convertibili, del valore nominale di Euro 2,24 cadauna;
- (iii) 4 miliardi di azioni di finanziamento privilegiate convertibili in azioni ordinarie, o azioni privilegiate, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna.

A partire dal 24 novembre 2008 (incluso):

- (a) le azioni di finanziamento privilegiate (del valore nominale di Euro 0,56 cadauna) sono state convertite in azioni ordinarie come segue: ciascuna azione di finanziamento privilegiata è stata convertita in una azione ordinaria;
- (b) le azioni privilegiate (del valore nominale di Euro 2,24 cadauna) sono state convertite in azioni ordinarie come segue: ciascuna azione privilegiata è stata convertita in quattro azioni ordinarie.

Come già illustrato al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5, e al Capitolo 10, Paragrafo 10.1, in data 17 ottobre 2007, la maggioranza delle azioni di ABN AMRO Holding N.V. (la Holding) è stata acquisita da un consorzio di banche costituito da The Royal Bank of Scotland Group plc (RBS), Fortis N.V., Fortis SA/NV (Fortis) e Banco Santander S.A. (Santander e, congiuntamente a RBS e Fortis, il Consorzio). Relativamente a tale acquisizione, il Consorzio ha agito tramite RFS Holland Holding BV (RFS), una società le cui azioni sono detenute da RBS, Fortis e Santander.

In pari data, RFS ha acquisito l'85,6% del capitale sociale della Holding. Successivamente, in data 22 novembre 2007, RFS ha intrapreso, ai sensi dell'articolo 2:92a del Codice Civile dei Paesi Bassi, una procedura di squeeze out (offerta residuale) nei confronti degli azionisti di minoranza delle rimanenti azioni ordinarie, azioni privilegiate e delle azioni di finanziamento privilegiate. Quale conseguenza di tale procedura, tramite successive acquisizioni di partecipazioni, al 31 dicembre 2007, RFS ha incrementato la propria partecipazione nella Holding fino al 99,34% e al 22 settembre 2008, termine di tale *squeeze out*, RFS è diventata l'unico azionista della Holding. A partire dal 31 dicembre 2007, RBS, in qualità di società controllante RFS, è pertanto la società capogruppo della Holding e l'intero Gruppo ABN AMRO è consolidato nel Gruppo RBS.

Alla data di approvazione del Documento di Registrazione, RBS possiede il 38,2780% di RFS, la quale a sua volta possiede il 100% della Holding. La Holding è la società madre dell'Emittente e la società capogruppo del Gruppo. Il rimanente capitale di RFS è detenuto dallo Stato olandese (che ha acquisito la partecipazione di Fortis in RFS) (33,8103%) e Santander (27,9117%).

Il Consorzio non ha una durata prestabilita e, ad oggi, lo stesso potrà terminare soltanto con il consenso scritto di tutte le banche facenti parte del Consorzio ovvero qualora una sola di esse acquisisca l'intera partecipazione azionaria di RFS. Per ulteriori dettagli in merito al Consorzio ed, in particolare, alla suddivisione ed al trasferimento delle attività del Gruppo ABN AMRO alle banche facenti parte del Consorzio medesimo, si rinvia a quanto già descritto nel Documento di Registrazione, al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5.

Inoltre, RBS ha il potere di nominare 2 dei 4 membri del *Managing Board* di RFS, incluso il presidente, il cui voto è dirimente, nonché di indirizzare le politiche finanziarie ed operative di RFS, sebbene, in relazione ad alcune rilevanti materie, quali la modifica di diritti connessi alle azioni, sia richiesta l'approvazione degli amministratori di ciascuna delle tre banche costituenti il Consorzio.

RBS ha posizionato propri dipendenti nel *Managing Board* della Holding e dell'Emittente, tra i quali il CEO, il CFO ed il membro del consiglio d'amministrazione responsabile per le Business Units Global Markets e Global Clients.

RBS, d'accordo con Fortis e Santander, e dopo aver consultato la banca centrale olandese (De Nederlandsche Bank), ha assunto il ruolo di banca leader (***Lead Responsible Party***) nel processo di ristrutturazione e transizione del Gruppo ABN AMRO, nel rispetto della vigente normativa regolamentare applicabile.

2.13 Capitale sociale

Il capitale sociale dell'Emittente al 30 giugno 2009 è pari a Euro 1.350.000.000,00 (unmiliardotrecentocinquantamiliardi/00) ed è rappresentato da n. 300.000.000 azioni (valore nominale 4,50 Euro) (cfr. Articolo 3 dello statuto sociale dell'Emittente).

2.14 Rating

Alla data del 4 agosto 2009, i giudizi di *rating* di ABN AMRO erano i seguenti²:

	Long term (debito lungo termine)	Short term (debito breve termine)	Outlook
Moody's	Aa3	P-1	Negativo

² Si segnala che i giudizi di *rating* relativi all'Emittente sono stati attribuiti da Moody's, Standard & Poors, Fitch e DBRS rispettivamente il 4 agosto 2009, il 1° aprile 2009, il 17 ottobre 2008 ed il 21 maggio 2009.

	Long term (debito lungo termine)	Short term (debito breve termine)	Outlook
Standard & Poor's	A+	A-1	Stabile
Fitch	AA-	F1+	Stabile
DBRS	AH	R-1M	Stabile

Con comunicato stampata in data 4 agosto 2009, l'agenzia di rating Moody's Investors Service (**Moody's**) ha annunciato, inter alia, che il giudizio di rating della Banca con riferimento ai debiti a lungo termine è stato abbassato da Aa2 a Aa3. Allo stesso tempo, Moody's ha confermato il giudizio di rating Prime-1 relativamente ai debiti di breve termine della Banca. Tuttavia, Moody's ha segnalato che i giudizi di rating relativi ai debiti di lungo termine della Banca restano ancora soggetti a verifiche e che potrebbero essere ulteriormente rivisti in negativo.

Tale revisione in senso negativo del giudizio di rating relativo ai debiti a lungo termine della Banca deriva dalla circostanza che Moody's ritiene che il precedente giudizio di rating non fosse più coerente con le attuali condizioni di mercato o con la prevedibile situazione finanziaria della Banca a seguito del processo di separazione legale del business di ABN AMRO in corso.

Tale revisione in senso negativo del giudizio di rating relativo ai debiti a lungo termine dell'Emittente deriva dalla circostanza che Moody's ritiene che il precedente giudizio di *rating* non fosse più coerente con le attuali condizioni di mercato o con la prevedibile situazione finanziaria dell'Emittente a seguito del processo di separazione legale del *business* dell'Emittente in corso.

Nelle Condizioni Definitive si darà conferma della invariata situazione del *rating* dell'Emittente oppure si riferirà dei cambiamenti in essa intervenuti.

Per ulteriori informazioni in relazione ai giudizi di *rating* dell'Emittente, ad eventuali variazioni degli stessi ovvero dei relativi *outlook* e alle scale dei *rating*, si rinvia al sito *web* dell'Emittente www.markets.rbsbank.it.

2.15 Documenti accessibili al pubblico

Il presente Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 10 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9020156 del 4 marzo 2009, con il primo supplemento al Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009, il secondo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009, il terzo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 e il quarto supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009, unitamente al Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009, con il primo supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009, il secondo supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 ed il terzo supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009, sono disponibili sul sito *web* dell'Emittente www.markets.rbsbank.it, nonché presso l'Archivio di Borsa Italiana S.p.A.

Una copia cartacea del Prospetto di Base verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore, che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione delle Obbligazioni.

Sono, inoltre, a disposizione del pubblico, presso la sede legale ed amministrativa dell'Emittente, sita in Gustav Mahlerlaan 10, P.O. Box 283 1000 EA, Amsterdam, Paesi Bassi, presso la succursale di Milano, sita in Via Turati 9, 20123 Milano, nonché (fatta eccezione per l'atto costitutivo) sul sito *web* dell'Emittente all'indirizzo *web* www.abnamro.com, i documenti inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione e ivi indicati nel Capitolo 14, come di seguito elencati:

- (a) relativamente agli ultimi due esercizi passati: copia (in lingua inglese) dell'*Annual Report* e del *Form 20-F* di ABN AMRO Holding N.V., i quali includono: (i) copia dei bilanci consolidati di ABN AMRO Holding N.V. e (ii) (limitatamente al *Form 20-F*) degli schemi di stato patrimoniale e conto economico individuali di ABN AMRO BANK N.V.; nonché (iii) copia delle relazioni di revisione redatte in relazione ai suddetti bilanci;
- (b) atto costitutivo (ovvero estratto del certificato emesso in data 24 gennaio 2006 dal registro della *Chamber of Commerce and Industries* di Amsterdam) e statuto sociale dell'Emittente e della Holding (in lingua inglese);
- (c) (i) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 30 ottobre 2007, concernente l'allineamento del calendario finanziario di ABN AMRO a quello di RBS, (ii) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 3 aprile 2008, avente ad oggetto la vendita di alcune attività del Gruppo, come richiesto dalla Commissione Europea e (iii) copia del comunicato stampa di Fortis, emesso in data 22 maggio 2008, avente in oggetto gli sviluppi nell'integrazione di ABN AMRO e (iv) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 3 ottobre 2008, avente in oggetto l'acquisizione da parte del Ministero delle Finanze olandese delle azioni di Fortis Holding, (v) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 4 novembre 2008, avente in oggetto le dimissioni di Mark Fisher, Presidente del Managing Board di ABN AMRO; (vi) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 21 novembre 2008, avente in oggetto il Programma di Integrazione delle società acquisite dallo Stato olandese presentato dal Ministero; (vii) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 27 marzo 2009, inerente i risultati dell'esercizio finanziario 2008; (viii) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 25 maggio 2009, inerente i risultati finanziari del primo trimestre 2009; (ix) copia del comunicato stampa di ABN AMRO, emesso in data 2 luglio 2009, concernente informazioni in ordine alla capitalizzazione di ABN AMRO, nonché alla separazione legale del *business* di ABN AMRO acquisito dallo Stato olandese ed alla condivisione degli impegni tra i Membri del Consorzio che controlla ABN AMRO, (x) copia del comunicato stampa di ABN AMRO emesso in data 30 settembre 2009 con il quale la banca ha annunciato di aver presentato alla Camera di Commercio di Amsterdam il piano per il processo di separazione in Olanda e Belgio e (xi) comunicato stampa di ABN AMRO emesso in data 7 ottobre 2009 con il quale la banca ha annunciato le tempistiche indicative per il completamento del processo di separazione. I suddetti documenti sono da considerarsi inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione; e
- (d) *Registration Document* di ABN AMRO Holding N.V e di ABN AMRO BANK N.V. datato 30 giugno 2009, con i relativi supplementi. Il suddetto documento è da considerarsi incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
- (e) copia (in lingua inglese) dell'*Interim Financial Report* di ABN AMRO Holding N.V. per il semestre chiuso il 30 giugno 2009.

Ciascun documento è incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione, è considerato parte integrante del medesimo e dovrà essere letto congiuntamente al medesimo.

L'Emittente provvederà a fornire gratuitamente a ciascun soggetto a cui verrà consegnato il Documento di Registrazione, dietro richiesta dello stesso, copia di ognuno dei documenti contenuti nell'elenco precedente, ad esclusione degli allegati che non siano specificatamente inclusi mediante riferimento negli stessi documenti.

Ogni richiesta dovrà essere inviata all'Emittente all'attenzione di ABN AMRO *Investor Relations Department*. Per ulteriori informazioni relative ai documenti a disposizione del pubblico si veda anche il Capitolo 14 del Documento di Registrazione.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni finanziarie e all'attività dell'Emittente.

3) La **SEZIONE V. DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE** è sostituita dalla seguente.

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il documento di registrazione, depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009 (**Documento di Registrazione**), come modificato ed integrato dal primo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009, dal secondo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 e dal terzo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009, si intendono inclusi nel presente documento per riferimento.

Il Documento di Registrazione e tutti i relativi supplementi sono altresì a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale di Milano Dell'Emittente in Via Turati, 9 ed sono pubblicati sul sito internet dell'Emittente (www.markets.rbsbank.it).

4) 9 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL"

La copertina del modello di **Condizioni Definitive** è sostituita come segue.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL"

Condizioni definitive inerenti al Prestito Obbligazionario “ABN AMRO BANK N.V. [**● indicare denominazione del Prestito Obbligazionario**]” [*con rimborso anticipato automatico*] [*con facoltà di estinzione anticipata a favore dell'Emittente*] (**Condizioni Definitive**) da emettere nell'ambito del programma di emissioni “ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*”, sulla base del prospetto di base relativo a “ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE *CALL*” depositato presso la Consob in data 10 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9020156 del 4 marzo 2009 (**Prospetto di Base**). Il Prospetto di Base è composto (i) dal documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009 (il **Documento di Registrazione**), come modificato ed integrato dal primo supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009, dal secondo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 e dal terzo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009, e (ii) da una nota di sintesi e da una nota informativa relative a “ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*”, depositate presso la CONSOB in data 10 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9020156 del 4 marzo 2009, come modificate ed integrate dal primo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), dal secondo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), dal terzo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**) e dal quarto supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**).

ABN AMRO BANK N.V.

Condizioni Definitive

relative al Prestito Obbligazionario “ABN AMRO BANK N.V. [● indicare denominazione del Prestito Obbligazionario]” [con rimborso anticipato automatico] [con facoltà di estinzione anticipata a favore dell’Emittente] - (Codice ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, come modificato ed integrato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base, dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base, dal Terzo Supplemento al Prospetto di Base e dal Quarto Supplemento al Prospetto di Base. Le informazioni complete sull’Emittente e sulle obbligazioni “ABN AMRO BANK N.V. [● indicare denominazione del Prestito Obbligazionario]” [con rimborso anticipato automatico] [con facoltà di estinzione anticipata a favore dell’Emittente] - (Codice ISIN [●])” (di seguito, **Prestito Obbligazionario** ovvero **Obbligazioni** ovvero **Titoli**) oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono disponibili soltanto sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto Base, del Primo Supplemento al Prospetto di Base, del Secondo Supplemento al Prospetto di Base e del Terzo Supplemento al Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base, le presenti Condizioni Definitive, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, il Terzo Supplemento al Prospetto di Base ed il Quarto Supplemento al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la filiale dell’Emittente sita in Milano, in Via Turati 9, presso la quale sarà possibile chiederne una copia gratuitamente, nonché pubblicati sul sito internet dell’Emittente (www.rbsbank.it/markets).

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ai fini delle presenti Condizioni Definitive, i termini con iniziale maiuscola, salvo sia diversamente indicato, avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

* * *

Il presente Quarto Supplemento al Prospetto di Base deve essere letto congiuntamente al, e costituisce parte integrante del, Prospetto di Base.

Il presente Quarto Supplemento al Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale di Milano dell’Emittente in via Turati 9 ed è altresì pubblicato sul sito web dell’Emittente www.markets.rbsbank.it.

Una copia cartacea del presente Quarto Supplemento al Prospetto di Base verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

ABN AMRO BANK N.V.